



OPERATIVITÀ senza confini

Abituati ad affrontare anche le condizioni di lavoro più estreme, i clienti del costruttore ravennate possono oggi contare su un livello di comodità e maneggevolezza inedito.

La nuova gamma di pale gommate spicca per l'impiego di parabrezza panoramici, cabine comode come quella di una berlina e joystick che agevolano gli interventi in ogni contesto

di Lorenzo Zacchetti

Realizzare macchine versatili, attraverso l'innovazione tecnologica, è lo scopo primario di un'azienda che nel corso di quasi 70 anni di attività ha saputo adattarsi al cambiamento dei tempi. Dai campi agricoli alle cave, dai cantieri edili alle missioni umanitarie dell'Esercito, VF Venieri sa trovare soluzioni idonee per le più disparate necessità di committenti pubblici e privati. L'impresa ravennate fa un vanto

del saper proporre soluzioni personalizzate per le diverse realtà che vanno "dalle spiagge di Cuba e Saint Tropez alle montagne delle Dolomiti, alle pianure dell'Australia". Abbiamo incontrato il direttore generale dell'azienda, Filippo Muccinelli Venieri, per scoprire i dettagli relativi alle ultime novità nella produzione.



FILIPPO MUCCINELLI VENIERI
DIRETTORE GENERALE DI VF VENIERI

“ ABBIAMO ESPOSTO PALE GOMMATE CON DELLE NUOVE CABINE AL CUI INTERNO IL RUMORE È COSÌ BASSO DA POTER TELEFONARE COL VIVAVOCE ”

In occasione della recente edizione di SaMoTer 2017, VF Venieri ha esposto diverse novità. Di cosa si tratta?

“Abbiamo esposto a Verona tutta la gamma delle nostre pale gommate: dalla più piccola, da 3 t, fino a quella da 14,5 t. Erano presenti inoltre due macchine che spiccano all'interno della gamma, in quanto presentate a SaMoTer in versione industriale dopo aver presentato l'anteprima in occasione di Eima2016 in versione agricola. Si tratta della pala articolata telescopica VF 8.63TL (TelescopicLoader) e della piccola VF 1.63C. Così configurata, quest'ultima è dotata di gomme extralarghe, motore Yanmar da 50 CV senza alcun problema in termini di emissioni (rimane sotto i 37 kW di potenza), assale oscillante posteriore con 24° di oscillazione (12° per parte), articolazione centrale senza giunto centrale oscillante, con un perfetto parallelismo al terreno e un cinematismo a Z rovesciato”.

È curioso il fatto che abbiate scelto per questa pala un nomignolo come “Venierina”...

“In realtà è una denominazione tanto ufficiale quanto il nome commerciale VF163C. Abbiamo scelto di chiamarla così in ricordo del ‘Venierino’, il trattore creato da mio nonno e mio zio, che ai suoi tempi era il più piccolo della nostra gamma. Oggi la VF1.63C è la più piccola delle nostre pale e quindi abbiamo scelto di rievocare quel nome del passato e una macchina che fece epoca. Ogni tanto ci vuole anche un po' di romanticismo! La ‘Venierina’ si caratterizza per i fanali LED e per le predisposizioni per le uscite idrauliche superiori, che la rendono una macchina davvero poliedrica: è idonea per tutti i settori, non solo per l'agricoltura. Inoltre, è la prima e unica macchina a oggi presente sul mercato mondiale delle 3 t a raggiungere i 40 km/h di velocità di traslazione”.

Un'altra sua caratteristica particolare è la cabina...

“Si tratta di una cabina ROPS/FOPS, disponibile in versione chiusa, canopy o solamente con tettuccio. Presenta un doppio ingresso di salita e un'apertura verso l'alto, per godere di piena visibilità

anche quando viene installato un braccio extralungo”.

Questo è un filo conduttore di tutta la gamma?

“Sì, esatto. Una caratteristica comune a tutte le pale gommate che abbiamo esposto a SaMoTer2017 è la nuova cabina sferica a 360°, che spicca per i ridottissimi angoli morti di visuale. Al suo interno il volume si mantiene sotto i 70 dB. Il comfort è lo stesso che si può ottenere all'interno di un'autovettura di ultima generazione. Abbiamo effettuato dei test che hanno dimostrato come a bordo si



▲ A FARE LA DIFFERENZA RISPETTO AL PASSATO È L'ESTREMO COMFORT DELLE NUOVE CABINE PANORAMICHE, NELLE QUALI L'USO DEL JOYSTICK SERVOCONTROLLATO RENDE SEMPLIFICATO IL LAVORO DELL'OPERATORE



▲ LO STAND DI SAMOTER 2017, DOVE VF VENIERI HA PRESENTATO LA SUA NUOVA GAMMA DI PALE GOMMATE



LA VF1.63C, DENOMINATA "VENIERINA", È LA PIÙ PICCOLA DELLE PALE GOMMATE PROPOSTE OGGI SUL MERCATO DA VF VENIERI. IL NOME CI RIPORTA ALLO STORICO TRATTORE DELL'AZIENDA ROMAGNOLA

possa tranquillamente usare il vivavoce come in auto, anche quando si è al massimo della velocità di marcia, cioè ai già citati 40 km/h. Il valore aggiunto di queste macchine è proprio l'ottimo livello di Comfort che abbiamo ottenuto nel modulo di guida. Da questo punto di vista queste cabine sono davvero impareggiabili e si avvicinano molto ai livelli dell'automotive. Ci sono due finestrini vasistas, con i quali si può fare fuoriuscire il vapore, e 16 bocchette di aerazione, con getto caldo e freddo. Una bocchetta è sempre orientata sui piedi, in modo tale che quando nei mesi invernali si entra con le scarpe sporche di neve questa si possa sciogliere rapidamente. La pedana, molto sottile, è easy-clean: basta svitare tre viti e la pedana si sfilta, rendendo

APPLICAZIONI CIVILI E MILITARI

Oggi VF Venieri è una società per azioni organizzata in maniera moderna per operare con successo in Italia e all'estero. La sua storia però affonda le origini in un'iniziativa di tipo familiare: quella che nel 1948 vide i capostipiti Ferdinando e Carlo costruire la prima "cingoletta". Dal primo dopoguerra alla collaborazione con Perkins, inaugurata negli anni Cinquanta, l'azienda di Lugo di Romagna, nel Ravennate, è cresciuta fino ai giorni nostri e, pur mantenendo una solida expertise nel settore agricolo, attualmente produce macchine adatte per qualunque uso. Grazie alla cura dei progetti di sviluppo tecnologico, i prodotti Venieri sono versatili e compatibili con le più svariate necessità. Lo stabilimento produttivo si estende su un'area di 70.000 m², di cui 20.000 m² coperti, nella quale sono ubicati i reparti produttivi, le postazioni polivalenti di montaggio, i reparti prototipi e i campi prova. Una fitta rete di dealer internazionali e officine autorizzate consente a VF Venieri di garantire una capillare presenza sul territorio. Oltre alla commercializzazione di macchine nuove e usate e all'assistenza post-vendita, l'azienda dedica attenzione anche al noleggio e alla fornitura di pezzi di ricambio che, proprio in virtù del suddetto network, riesce a soddisfare anche chi utilizza modelli meno recenti. A dimostrazione di un know-how ormai di ampio spettro, VF Venieri si è aggiudicata la commessa relativa alla fornitura di otto terne a quattro ruote sterzanti del modello VF 10.33 all'Esercito Italiano.



Le macchine sono state prodotte in base a una specifica dell'Aviazione per essere aviotrasportabili sul velivolo da carico C 130J.

Questa versione, denominata 10.33 AVIO, è progettata con una cabina ribassata, un braccio pala con cinematismo parallelo e con la nuova motorizzazione Deutz 4 cilindri da 78 kW rispondente alle nuove norme anti-inquinamento Stage 4i. Le macchine sono destinate a essere utilizzate dal Genio Aeronautico in missioni in Italia e all'estero in condizioni estreme, in verniciatura policroma militare, omologate per operare con temperature fino a -19° e + 49°.

ogni intervento di manutenzione davvero semplice. La cura dei dettagli è stata quasi maniacale. Il design è stato completamente rinnovato, tutti i vetri sono sferici e tutti i cinematismi sono a Z. Gli attacchi rapidi sono conformi agli standard VF Venieri, ma nel contempo compatibili con tutte le attrezzature utilizzate. Tutti i fanali sono a LED, anche quelli sul braccio, altra caratteristica che ci avvicina agli standard dell'automotive”.

Ci parla anche delle altre macchine esposte in occasione della manifestazione veronese?

“Tutte le altre macchine esposte fanno parte della nostra nuova serie di pale gommate. C'erano i modelli VF 4.63H, VF 5.63C, VF 7.63C e VF 9.63C: tutte macchine che hanno in comune la nuova livrea, nonché il motore Tier 3B Deutz con DPF e di tipo autorigenerativo, senza necessità di manutenzione. Sono molto armoniose sia nelle linee definite dal nuovo design, sia nelle modalità di lavoro che permettono di eseguire e, so-

LA SCHEDA TECNICA

La pala gommata VF 1.63C

Motore:	Yanmar 4TNV88
Potenza max.:	36kW – 50 CV
Cilindrata:	2.190 cm ³
Capacità benna:	0,5 m ³ (maggiorata, 0,8 m ³)
Larghezza benna:	1.500 mm (maggiorata, 1.700 mm)
Peso benna:	180 kg
Altezza max operativa:	3.490 mm (maggiorata, 3.610 mm)



GRAZIE ALLA LORO STABILITÀ,
LE PALE GOMMATE DELL'AZIENDA
RAVENNATE SONO PERFORMANTI
ANCHE NELLE CONDIZIONI
MENO AGEVOLI



prattutto, nel comfort della cabina. I sedili sono a pressione pneumatica e tutti i joystick sono servocontrollati. Il pannello LCD è molto semplice da consultare e non fornisce solo informazioni in termini di diagnostica, ma anche il calcolo degli eventuali o possibili errori. Un'altra cosa molto importante è che in ogni macchina abbiamo inserito una scatola nera: a tenuta stagna, è collocata sotto il sedile e consente di eseguire diagnosi e capire gli eventuali errori della macchina, senza dover aprire cofani o stendersi sotto di essa. Un'ultima caratteristica decisamente gradevole e, direi, anche molto 'italiana', è la personalizzazione: tutti i nostri clienti possono infatti ricevere queste macchine customizzate, secondo le proprie richieste!”

Un'offerta davvero variegata...

“Sì, ora possiamo affermare a buona ragione di avere una gamma di pale gommate completa. Certo, le macchine per il movimento terra non sono delle Rolls Royce o delle Ferrari, ma abbiamo comunque voluto renderle il più confortevoli possibile, per soddisfare le richieste dei nostri clienti”.